



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 del 07.02.2013

OGGETTO: Richiesta n.7 consiglieri prot. 19270 del 01.08.2012: “*Delibera di G.C. n.78 del 27.07.2012. transazione Wind Telecomunicazioni s.p.a.*” – Atti, discussione e determinazioni.

L'anno duemilatredecim il giorno sette del mese di febbraio, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) CERCIELLO Michele	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo		X	19) D'OTO Oto		X
4) PERNA Emanuele	X		20) AMATO Luigi	X	
5) ODORE Gennaro	X		21) JOSSA Giuseppe		X
6) RICCIARDI Agostino	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) ESPOSITO Sigismondo		X	23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) VACCA Raffaele	X		24) PALLADINO Agostino		X
9) ALTARELLI Filippo	X		25) NAPPI Michele		X
10) DEL GIUDICE Massimo	X		26) LA GALA Aniello		X
11) MONDA Pasquale	X		27) BENEDEUCE Celestino		X
12) SASSO Antonio	X		28) TERRACCIANO Luigi		X
13) MOCCIA Luigi	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) FALCO Pasquale	X		30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) ALAIA Gabriele	X		31) TRAMONTANO Francesco		X
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal V. Segretario Generale dr. Antonio Del Giudice, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. Michele Cerciello

F.TO IL V.SEGRETARIO GENERALE

dr. Antonio Del Giudice

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 26.02.2013

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26.02.2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 26.02.2013

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al punto 4° dell'o.d.g. ad oggetto: *“Richiesta n.7 consiglieri prot. 19270 del 01.08.2012 – Delibera di G.C. n.78 del 27.07.2012, transazione Wind Telecomunicazioni – Atti, discussione e determinazioni”*.

Il PRESIDENTE, visto che gli hanno fatto rilevare l'allontanamento dall'aula di alcuni consiglieri, ritiene di procedere all'appello nominale per verificare il numero legale.

Constatato che sono presenti in aula 18 consiglieri e assenti 13 (Esposito Mocerino, Vacca, Alaia, Di Monda, D'Oto, Jossa, Palladino, Nappi, La Gala, Beneduce, Terracciano, Del Giudice A., Tramontano), dichiara la seduta valida e aperta.

Il PRESIDENTE reintroduce l'argomento, specificando che si tratta di una richiesta firmata da n. 7 consiglieri, precisamente Nappi, Sorrentino, Esposito Vincenzo, Beneduce, Amato, Di Monda, Ricciardi, in cui chiedono la revoca della delibera di G.C. n. 78 del 17.07.2012 ad oggetto: *“Atto di transazione e protocollo d'intesa tra Comune di Marigliano e Wind Telecomunicazioni s.p.a.”*.

Rammenta che già nella delibera di C.C. n.40 del 31.07.2012 i consiglieri Nappi e Esposito Vincenzo avevano chiesto la revoca di tale delibera di Giunta, adducendo varie motivazioni.

Riferisce, poi, che agli atti ci sono n.2 ricorsi, prot. 19494 del 6.8.2012 e prot. 20229 del 20.8.2012, in cui alcuni cittadini protestano per l'installazione delle antenne Wind e chiedono anch'essi la revoca della delibera 78.

Agli atti ci sono anche articoli di due quotidiani, precisamente il Mattino del 2.8.2012 e Cronaca di Napoli del 28.8.2012, che trattano abbondantemente le criticità della localizzazione di queste antenne.

Invita, dunque, uno dei consiglieri firmatari, a prendere la parola per meglio esporre le motivazioni della richiesta di revoca della delibera 78/2012.

Prende la parola il cons. ESPOSITO Vincenzo (P.D.), il quale dichiara che la delibera in questione è completamente in contrasto con ben due deliberazioni poste in essere dal Consiglio Comunale. Ritiene che la Giunta con la delibera 78 assuma poteri che in realtà sono solo ed esclusivamente di competenza del Consiglio Comunale e si riferisce principalmente alla localizzazione dei siti in cui è proposto di installare le stazioni o antenne. Fa rilevare che il Consiglio Comunale non ha approvato il piano delle installazioni che pure è previsto nel regolamento e che non c'è una cartografia puntuale da aggiornare ogni sei mesi, come prevede il regolamento. Il problema è che il regolamento, in parte interloquuto dal TAR e nello specifico l'art.5, per il resto è completamente vigente ed efficace, per cui le richieste della società Wind e la transazione che il Comune ha sottoscritto sono palesemente in contrasto.

Quindi, la richiesta della revoca è finalizzata alla disciplina del posizionamento delle antenne, una volta per tutte univocamente e con regole che siano valide per tutti.

Si dà atto che entra il cons. Beneduce. PRESENTI 19.

Il PRESIDENTE, per completezza di informazioni, precisa che il regolamento citato dal cons. Esposito V. è quello delle stazioni radio base, approvato con delibera di C.C. n. 11 del 20.02.2006 e modificato con delibera di C.C. n. 113 del 20.12.2007.

Sempre per completezza di informazioni, si sofferma sull'articolo del quotidiano *“Cronaca di Napoli”* del 28.8.2012, in cui è riportata un intervento del cons. Moccia, che ha sconfessato le preoccupazioni diffuse in paese e ha affermato che le antenne in questione non graveranno sulla salute dei cittadini, per cui ritiene che possa essere il solo, in quanto installatore di antenne, a tranquillizzare la popolazione.

Sempre per completezza, aggiunge che la delibera di Giunta 78 è munita del parere di regolarità tecnica, espresso congiuntamente dal geom. Mugnolo, quale responsabile del procedimento tecnico e dall'avv. Maggio, responsabile del settore contenzioso, per la transazione.

Esprime, infine, il suo parere circa la carenza della delibera 78 dal punto di vista della legittimità, in quanto è priva di un parere di un esperto del settore e poi perché la materia è di competenza del Consiglio Comunale.

Prende la parola il cons. MOCCIA (Gruppo Misto), il quale relaziona in merito, condividendo con tutti i presenti le sue conoscenze pratiche e tecniche, al fine di tranquillizzare gli animi; ritiene che il regolamento comunale sia carente non solo nell'art.5 ma anche nell'art.6 e che lo stesso non si è mai adeguato a un protocollo ANCI; rammenta che già il Comune di Marigliano ha perso già una causa contro la soc. Autostrade per negare l'installazione delle antenne a tre chilometri dalle abitazioni. Ritiene che la problematica delle antenne sia tecnologia avanzata che non si può fermare ma si può migliorare. La cosa da farsi ritiene sia quella di fare un lavoro mirato e capillare, mettendo anche centraline di monitoraggio che le compagnie sono disposte ad installare, in modo che i cittadini possano monitorare, tramite internet, l'indice di inquinamento. In qualità di tecnico installatore, mestiere che esercita da venti anni, si sente di poter affermare che fanno molto più male i telefonini e assicura che, se dovesse andare avanti questo protocollo, è disposto a fare una conferenza in aula consiliare con l'intervento di esperti professori universitari e con la distribuzione di opuscoli informativi ai cittadini.

Si dà atto che entrano i consiglieri Tramontano e Terracciano. PRESENTI 21.

Il cons. ALTARELLI, capogruppo del P.D.L., a nome dei consiglieri del suo gruppo, si sente di poter riconoscere la bontà della transazione, però esprime dubbi sulla localizzazione di queste antenne. Sicuramente il P.D.L. non vuole che l'atto transattivo venga ritirato, però vuole essere certo che la localizzazione, decisa dalla Giunta, sia innocua e non vada ancora di più ad inquinare l'ambiente. Condivide appieno quanto asserito dal cons. Moccia circa l'installazione di centraline che in ogni momento effettuano il monitoraggio dell'ambiente e in diretta lo pubblicano sul sito del Comune, in modo che tutti i cittadini possano controllare che cosa succede; condivide anche l'idea di un'eventuale conferenza con esperti nel settore, che chiariscano tutti i dubbi. Dichiarerà che i consiglieri del gruppo P.D.L. sono disposti ad autotassarsi per chiedere una relazione a un tecnico esperto super partes, pur di non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini. Conclude il suo intervento dichiarando che il parere del gruppo P.D.L. è sicuramente positivo e che non si vuole assolutamente essere contro il processo tecnologico, purché le installazioni siano fatte secondo regole ben precise.

Il cons. SORRENTINO (P.D.), fermo restando che la delibera di giunta, secondo il suo punto di vista, va revocata poiché non ha rispettato il vigente regolamento, prende atto di quanto detto dal cons. Moccia, esperto in materia, ma non concorda su alcuni punti. Ciò che interessa al P.D. è la salvaguardia dei cittadini di Marigliano sia dal punto di vista economico sia della salute.

Prende la parola il SINDACO, il quale si sofferma a fare una serie di considerazioni e riflessioni, evidenziando come il problema si porti avanti dal 2007 e come, sia per problemi burocratici, sia per l'abilità di questa Amministrazione, si è arrivati fino ad oggi senza che ancora niente sia stato posto in essere, ragion per cui alcune cose che si dicono e si sono dette lasciano il tempo che trovano. Riferisce che la sentenza non è stata ancora emessa, per cui l'Amministrazione ha il tempo di apportare eventuali modifiche alla delibera.

Il cons. ODORE (Gruppo Misto) ritiene che il monitoraggio non debba essere fatto solo per le antenne da installare ma anche su quelle già installate, a via Spione, via XI Settembre e C.so Umberto I.

Il PRESIDENTE concorda con quanto espresso dal cons. Odores, circa la necessità di verificare le antenne già installate, ritenendo che il Sindaco, per i poteri derivantigli dall'art. 50 del TUEL 267/00, può chiedere ai gestori di far cessare l'attività delle antenne installate che danneggino la popolazione. Riassume, poi, l'intervento del cons. Altarelli, che ha espresso la posizione del P.D.L., ribadendo che il gruppo P.D.L. è favorevole alla modernizzazione, però

nei parametri e nelle regolarità della legge, senza tralasciare nulla perché di fronte alla salute pubblica bisogna stare attenti. Riassume anche quanto detto dal Sindaco, ritenendo che anche questi non sia contrario ad un eventuale migliore approfondimento della problematica.

Il cons. AMATO (P.D.) fa una esauriente disamina critica della problematica. Il dato di fatto è che c'è un regolamento che disciplina la materia; forse con il contenzioso che ha poi portato a questa transazione, si poteva andare a rimodulare tale regolamento, nella prospettiva di gestire organicamente il territorio e tutelare la salute dei cittadini nell'ambito anche del rispetto delle competenze degli Organi, per cui se la competenza è del Consiglio, la Giunta non può agire in via sostitutiva. Non riesce a comprendere come mai, se la delibera in questione è stata adottata a luglio, non si sia discussa ancora, in consiglio, la problematica in questione. Ci tiene a precisare che non si è affatto contrari al processo tecnologico, ma il Comune ha l'obbligo di intervenire per regolamentare, disciplinare e programmare in modo obiettivo la questione per tutelare l'interesse pubblico sia in termini di salute dei cittadini che di possibile acquisizione di risorse finanziarie da parte del comune.

Il cons. BENEDEUCE, capogruppo di Sinistra e Libertà, ritiene che la questione che si sta discutendo sia poco chiara perché trova un vuoto normativo. Ciò che bisogna regolamentare in maniera chiara ed uguale per tutti è la questione su dove localizzare gli impianti di antenne sul nostro territorio, salvaguardando in primis il problema della salute pubblica, bene primario per tutti i cittadini. Senza voler entrare nel merito dei danni che provocano le onde elettromagnetiche, su cui possono esprimersi esperti in materia, conclude con il ribadire la necessità di normare le procedure per poter installare gli impianti e anche delocalizzare quelle già esistenti sul territorio, perché l'obiettivo di Sinistra e Libertà non è quello di contrapporsi su una materia del genere, ma di riflettere tutti insieme facendo prevalere il buonsenso.

Il SINDACO ci tiene a precisare di non aver cambiato l'avvocato di fiducia del Comune, il quale ha difeso per il passato anche le precedenti Amministrazioni, avv. Manfredi, che reputa unico esperto nel settore. Ribadisce ancora che sul territorio non sono state installate altre antenne e che nel progetto dell'Amministrazione c'è anche quello di monitorare non solo i nuovi impianti, ma anche quelli già presenti sul territorio.

Il cons. MONDA P. (Gruppo Misto) si sofferma a fare una serie di valutazioni e riflessioni, ritenendosi pronto alla rettifica o alla revoca della delibera, se dovessero essere riscontrati errori.

Il cons. TERRACCIANO, capogruppo dell'U.D.C., dopo alcune considerazioni, ritiene che si debba cercare di ottimizzare una proposta risolutiva nell'interesse della comunità, tenendo la questione sotto controllo e si può arrivare a ciò solo attraverso il percorso che è stato tracciato. L'Amministrazione dovrà essere messa in condizione di poter approvare un provvedimento forte e non contestabile e ciò si può fare solo attraverso la conoscenza della materia e l'approvazione di documento o regolamento che metta in condizione di poter fare scelte in modo adeguato.

Il cons. DEL GIUDICE Massimo (Gruppo Misto) espone il suo punto di vista facendo una disamina critica, da cui emerge il suo forte dissenso da quanto detto fino a questo momento, perché ritiene che il problema prioritario sia quello della grave situazione ambientale dell'intero territorio mariglianese e di cui nessuno ha parlato fino a questo momento.

Riprende la parola il cons. ALTARELLI, capogruppo del P.D.L., il quale ribadisce quanto già detto precedentemente e cioè che propone la nomina di un tecnico super partes che aiuti l'Amministrazione a fare questo regolamento, che è di competenza del consiglio comunale, al fine di tracciare il percorso da intraprendere e consentire così a tutti, amministratori e cittadini, di capire.

Replica anche il cons. MOCCIA (Gruppo Msto), il quale sottolinea nuovamente che il Regolamento vigente non è stato mai adeguato a un protocollo ANCI.

Riprende la parola il cons. TERRACCIANO (U.D.C.), il quale dichiara di essere anch'egli del parere di mantenere in stand bay la situazione, per arrivare ad una proposta definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale.

A questo punto il PRESIDENTE, recepiti tutti gli interventi, ritiene di sintetizzare gli stessi e di sottoporre a votazione la seguente proposta:

“L’indirizzo del Consiglio è quello di far sospendere ogni iniziativa per l’esecutività della delibera di G.C. n.78/2012, al fine di munirsi del parere di un professionista esperto circa la dannosità delle antenne nelle localizzazioni prescelte e di approvare in tempi brevi il Regolamento per regolamentare tale materia sull’intero territorio”.

Il cons. BENEDEUCE (S.E.L.) concorda con la proposta del Presidente di sospendere l'esecutività, ma ritiene che il parere dell'esperto serva nel momento in cui si va a formulare il regolamento, affinché lo stesso sia conforme a tutte le normative di legge, ivi compresa la localizzazione delle antenne in luoghi non dannosi alla salute pubblica.

Il PRESIDENTE, dunque, sottopone a votazione la seguente proposta, formulata in base agli interventi che si sono succeduti nel corso della discussione:

“L’indirizzo del Consiglio è quello di far sospendere ogni iniziativa per l’esecutività della delibera di G.C. n.78/201 ed approntare in tempi brevi una proposta di regolamentazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale in tempi brevi”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente, formulata in base agli interventi che si sono succeduti nel corso della discussione;

Presenti 21 (Sindaco, Cerciello, Perna, Odore, Ricciardi, Esposito S., Altarelli, Del Giudice M., Monda P., Sasso, Moccia, Falco, Guerriero, Monda R., Amato, Esposito V., Sorrentino, Caprio, Beneduce, Tramontano, Terracciano);

Ad unanimità di voti favorevolmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

Esprimere indirizzo di far sospendere ogni iniziativa per l'esecutività della delibera di G.C. n.78 del 27.07.2012 ad oggetto: *“Atto di transazione e protocollo d'intesa tra Comune di Marigliano e Wind Telecomunicazioni s.p.a.”* ed approntare in tempi brevi una proposta di regolamentazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale in tempi brevi.

A questo punto il PRESIDENTE ritiene chiuso l'argomento.

